

Per l'accesso alle facoltà a numero chiuso, come medicina e chirurgia, il ministero dell'Istruzione sta pensando a un «ulteriore perfezionamento del sistema che potrebbe avvenire con la formazione di una graduatoria unica nazionale». «Tale innovazione - ha detto il ministro Profumo - deve essere tuttavia introdotta gradualmente; lo svolgimento della procedura selettiva richiederebbe, infatti, tempi più lunghi che devono essere resi compatibili con l'inizio delle lezioni».

«Quanto alla garanzia della trasparenza delle modalità di svolgimento delle prove di accesso, tali esigenze appaiono assicurate dalle regole dettate dal [decreto ministeriale n. 196 del 2012](#) . Si deve poi ricordare che la determinazione del numero di posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea in medicina e chirurgia è effettuata secondo una prassi rigorosa che coinvolge vari soggetti istituzionali», ha concluso il ministro.

(Fonte: Il Giornale di Brescia 12-12-2012)